



Agenzia per la coesione territoriale

IL DIRETTORE GENERALE

IPOTESI DI ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2020

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Il 28 dicembre 2020 è stata sottoscritta l'unita ipotesi di accordo di contrattazione integrativa inerente l'utilizzo del Fondo risorse decentrate anno 2020 che si sottopone ad esame e certificazione.

La costituzione del Fondo 2020 (allegato A), quale atto unilaterale dell'Amministrazione diretto a quantificare, in applicazione dell'art. 76 del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018, l'esatto ammontare delle risorse disponibili, risulta certificato da parte del Collegio dei revisori nella seduta del 15 giugno 2020. Per effetto della positiva certificazione, è stato adottato il D.D.G. n.125/2020, pubblicato sul sito web sezione Amministrazione Trasparente e trasmesso formalmente alle OO.SS. e alla RSU.

Come noto, nel Fondo risorse decentrate, a decorrere dall'anno 2018, confluiscono - in un unico importo consolidato - tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2018, come certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art 40-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che costituiscono la disponibilità iniziale.

Le sezioni che seguono, compilate in conformità alla circolare dell'IGOP n. 25 del 19 luglio 2012, raccolgono le voci analitiche di contabilità al lordo, così come nella tabella allegata "*Costituzione Fondo risorse decentrate 2020*".

E' utile rammentare che l'ammontare iniziale delle risorse FUA relative all'anno 2017 destinate al personale appartenente all'ex Dipartimento per lo sviluppo e la coesione del Ministero dello sviluppo economico, transitato nel ruolo dell'Agenzia per la coesione territoriale, è stato determinato dal DPCM 9 agosto 2016 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dello sviluppo economico, adottato ai sensi dell'art.3 comma 4 del DPCM 15 dicembre 2014 recante "*definizione delle modalità di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, del Ministero dello sviluppo economico alla Presidenza del Consiglio dei ministri ed all'Agenzia per la coesione territoriale*" in euro **597.920,18** per la parte fissa. Tale importo è stato incrementato -a partire dall'anno 2017- delle risorse finanziarie relative alle n. 30 unità di personale vincitore della procedura RIPAM Coesione assegnate con la legge di assestamento 2017, che ha attribuito al capitolo n. 2500 piano gestionale 1- SPESE DI NATURA OBBLIGATORIA DELL'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE - la somma di € 1.379.995,00 -, ai sensi dell'articolo 1, comma 18 della legge n. 147/2013, mediante compensazione dal cap. 3045.

L'analisi dettagliata delle voci di costo del personale sopra menzionato, evidenziata nella tabella allegata alla Relazione tecnica della legge n.147/2013, espone l'importo lordo pro-capite di € 6.211 per il trattamento accessorio (€ 6.211 x 30 unità= €186.330,00). Pertanto, allo stanziamento di € 597.920,18 relativo al personale ex DPS si aggiunge l'importo di € **186.330,00**, sottratto *ope legis* al limite di spesa anno 2016.

Nelle voci analitiche di costituzione del Fondo 2020 viene data evidenza dell'importo di € **321.570,37** quale somma degli impegni per progressioni economiche relative agli anni 2016 e 2017 che annualmente viene accantonato a copertura dei maggiori oneri stipendiali connessi al conseguimento della fascia economica immediatamente superiore. Detto importo è risultato, pertanto, indisponibile per la contrattazione decentrata.



Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione collettiva

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Come previsto dall'art. 76 del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018, a decorrere dall'anno 2018, nel Fondo risorse decentrate confluiscono, in un unico importo consolidato, tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del D. lgs. n. 165/2001.

Detto importo è stabilmente incrementato:

-dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;

-dell'importo corrispondente alle indennità di amministrazione o di ente non più corrisposte al personale cessato dal servizio e non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;

-di eventuali risorse riassorbite, a decorrere dal 2018, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001.

Conseguentemente, ai sensi dell'art. 77 del richiamato CCNL, le amministrazioni rendono annualmente disponibili per la contrattazione integrativa, nel rispetto dei limiti di legge, tutte le risorse confluite nel Fondo risorse decentrate, al netto delle progressioni economiche e delle risorse già destinate alle posizioni organizzative relative ad annualità precedenti. Di anno in anno, sono inoltre rese disponibili per la contrattazione integrativa le risorse corrispondenti ai differenziali di progressione economica e, ove previsti, di indennità di amministrazione, rispetto alla posizione economica iniziale del profilo, del personale cessato dal servizio, anche per effetto di passaggio ad altra area o alla dirigenza.

Pertanto, in conformità alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze- IGOP- n. 25 del 19 luglio 2012, si espongono di seguito le voci analitiche di contabilità del Fondo risorse decentrate anno 2020:



AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE
COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE 2020

VOCI DI ALIMENTAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE	IMPORTI
Risorse Fisse	
ART. 76, COMMA 2, CCNL 12 FEBBRAIO 2018 "Risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, d.lgs. 165/2001"	
Assegnazioni ex DPCM 9 agosto 2016 per le n.189 unità trasferite dal Ministero dello sviluppo economico_ Parte fissa	597.920,18
ART. 76, COMMA 3, LETT. b) INCREMENTO STABILE - CCNL 12 FEBBRAIO 2018 "importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno"	
Quota anno 2016	3.557,97
Quota anno 2017	5.613,12
Quota anno 2018	15.351,00
Quota anno 2019 (quota in ragione di anno)	3.447,95
Totale	27.970,04
ART. 76, COMMA 3, LETT. c) INCREMENTO STABILE - CCNL 12 FEBBRAIO 2018 "importo corrispondente alle indennità di amministrazione o di ente non più corrisposte al personale cessato dal servizio e non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno"	
Recupero quota anno 2016	14.765,52
Recupero quota anno 2017	23.640,48
Recupero quota anno 2018	15.783,51
Recupero quota anno 2019 (quota in ragione di anno)	12.462,80
Totale	66.652,31
ART. 76, COMMA 3, LETT. d) INCREMENTO STABILE - CCNL 12 FEBBRAIO 2018 "eventuali risorse riassorbite a decorrere dal 2018 ai sensi dell'art.2, comma 3 del D.Lgs. 165/2001"	
quote assegno ad personam riassorbite per effetto del rinnovo CCNL 2016-2018	7.892,96
Totale	7.892,96
TOTALE PARTE FISSA	700.435,49



Sezione II – Risorse variabili:

La quantificazione delle risorse variabili, risulta essere la seguente

Risorse Variabili	
IMPORTI VARIABILI ART. 76, COMMA 4, CCNL 12 FEBBRAIO 2018	
CCNL 98/2001 art. 31, comma 1 - linea 3° risparmi di gestione derivanti da recuperi, ritardi assenze ecc.	64.397,43
CCNL 98/2001 ART. 31, C.1 - LINEA 5° art. 43. Legge 449/1997	0,00
CCNL Biennio economico 2000/2001 art. 6, comma 1 - linea 1° Ratei RIA personale cessato nell'anno 2019	3.447,95
Risparmi indennità di Amministrazione personale cessato nell'anno 2019-ratei residui dopo cessazione	12.462,80
TOTALE RISORSE VARIABILI	80.308,18

Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In applicazione dell'art.23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017, le decurtazioni da applicare sono pari a € 143.743,67 a valere sulle risorse variabili (quote relative al solo personale ex DPS) al fine di ricondurre l'ammontare del fondo al limite determinato nell'anno 2016 pari a 637 mila euro.

Non risulta interessata dall'applicazione delle disposizioni dell'art.23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017 la somma di € 186.330,00 quale importo per la retribuzione accessoria del personale RIPAM assegnata all'Agenzia con legge di assetto di bilancio 2017.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE FISSE +VARIABILI	780.743,67
LIMITE TETTO FONDO ANNO 2016 AI SENSI DELL'ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017	637.000,00
Decurtazione per riconduzione al limite 2016 in applicazione dell' art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017	- 143.743,67
Assegnazioni definite con legge di assetto bilancio 2017 per assunzioni personale RIPAM (importi non soggetti al limite 2016)	186.330,00
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE AL NETTO DELLE DECURTAZIONI	823.330,00
Voci di impiego del Fondo risorse decentrate anni precedenti	
-Accantonamento per finanziamento progressioni economiche 1° gennaio 2016	- 256.570,37
Accantonamento per finanziamento progressioni economiche (CCNL 98/2001 art. 17 e art. 32, comma 2 alinea 5 e 6) con decorrenza 1° gen 2017	-65.000,00
Totale impieghi accantonati	-321.570,37
TOTALE FONDO AL NETTO DEGLI IMPIEGHI	501.759,63
Risorse relative al differenziale di progressione economica non più corrisposta a seguito di cessazioni di personale	73.165,38
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE 2020	574.925,01

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:

Non sono presenti risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Modulo II - definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione:

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.



Sezione II – destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo:

DESTINAZIONI	IMPORTI (al lordo oneri a carico amm.ne)
Indennità particolari posizioni lavorative	€ 35.497,25
Produttività collettiva	€ 431.542,21
Produttività individuale	€ 107.885,55
Totale complessivo	€ 574.925,01

Sezione III – destinazioni ancora da regolare:

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV – sintesi delle definizioni delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Totale destinazioni non negoziabili	0,00
Totale destinazioni regolate dal contratto integrativo	€ 574.925,01
Totale destinazioni da regolare	0
Totale poste di destinazioni del fondo soggette a certificazione	€ 574.925,01

Sezione V – destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:

Non sono presenti destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

a. *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.*

Tutte le destinazioni previste con l'ipotesi di accordo sottoposto a certificazione sono finanziate con le risorse del Fondo risorse decentrate anno 2020.

b. *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.*

Una quota di risorse pari ad € 35.497,25 (comprensivo degli oneri a carico dell'amm.ne e IRAP) viene finalizzata per corrispondere al personale indennità specifiche correlate allo svolgimento di particolari attività, (RUP, Responsabile procedimento legge 241/1990, Consegnatario, RSPP, Responsabile gestione documentale, Responsabile protezione dati, ecc.).

La somma complessiva di € 539.427,76 viene destinata all'istituto della produttività, organizzativa e individuale - sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, approvato con D.D.G. n. 163/2018 che prevede la corresponsione del trattamento accessorio in relazione al contributo individuale fornito, nonché al grado di raggiungimento degli obiettivi:

- € 107.885,55 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, per premi e trattamenti economici correlati alla performance individuale, comprensiva della maggiorazione del 35 per cento di cui all'art. 78 del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018 (quota 20% dell'importo totale).

-€ 431.542,21 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, per premi e trattamenti economici correlati alla performance organizzativa, in ossequio a quanto previsto dall'art. 77, comma 3, del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018 (quota 80% dell'importo totale).

La disposizione contrattuale dell'art. 78 del CCNL 2016-2018, elaborata al fine di conferire adeguata esecuzione ai principi della riforma della premialità nel pubblico impiego, introduce l'istituto meritocratico della "*differenziazione del premio individuale*", disponendo una maggiorazione del premio individuale ai dipendenti che abbiano conseguito una valutazione più elevata.



La misura di tale maggiorazione in sede di contrattazione è stata prevista in misura del 35 per cento del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente, destinando detta maggiorazione al 20% dei dipendenti che abbiano conseguito il punteggio più elevato in sede di valutazione delle performance 2020. Nel caso in cui il numero dei dipendenti con punteggio pari a 50 sia superiore alla percentuale prevista dall'accordo, si tiene conto del valore della presenza in servizio.

Si attesta, pertanto, il rispetto del principio di selettività nell'attribuzione degli incentivi economici come sopra individuati.

Si attesta inoltre che la copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo è assicurata nei limiti dello stanziamento disponibile.

c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa.

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo III – schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato l'anno precedente

Nello schema riassuntivo che segue sono riportati i dati relativi alle risorse del fondo unico di amministrazione per gli esercizi finanziari 2019 e 2020:

ACCORDO FONDO RISORSE DECENTRATE 2019		ACCORDO FONDO RISORSE DECENTRATE 2020
PARTE FISSA E VARIABILE	564.613,19	574.925,01
DESTINAZIONI	IMPORTO 2019	IMPORTO 2020
Indennità di flessibilità organizzativa	13.933,49	11.146,80
Indennità di reperibilità	0,00	0,00
Indennità varie (specifiche responsabilità, referenti informatici, RP, RUP, Commissioni, scadenze inderogabili, ecc	94.913,68	23.753,30
Produttività individuale e collettiva	455.766,02	540.024,91
TOTALE DESTINAZIONI	€ 564.613,19	€ 574.925,01
TOTALE RISORSE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE	€ 564.613,19	€ 574.925,01

Modulo IV – compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione:

L'insieme degli strumenti contabili dell'Amministrazione consentono una costante verifica degli impieghi nei limiti delle risultanze esistenti.



Sezione II – esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato:

Si assicura il rispetto del limite di spesa del Fondo dell'anno precedente, come previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n.75/2017, come esposto dettagliatamente nella sezione introduttiva.

Sezione III – verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo:

La copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (cfr. **Modulo II – Sezione II**) è assicurata nei limiti delle risorse attualmente disponibili.

Per quanto sopra esposto, la copertura delle predette utilizzazioni del Fondo è assicurata dall'impiego della disponibilità di € 574.925,01. A tale importo si aggiunge la somma annualmente accantonata di € 321.570,37 per gli impieghi derivanti dalle procedure per le progressioni economiche anno 2016 e 2017, come esposta nella tabella di costituzione del Fondo.

Le eventuali economie generate in sede di liquidazione dei compensi sono destinate alla incentivazione della produttività organizzativa, così come previsto nell'ipotesi di accordo.

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo Sabatini